

Specifiche Tecniche Dell'Infrastruttura Nazionale di Interoperabilità (INI) ad uso delle Regioni In Sussidiarietà

Versione 2.6 del 27.02.2025

Indice del documento

1. Revisioni del documento	3
2. Introduzione	4
3. Normativa.....	5
4. Generalità	6
4.1 Standard Tecnici	6
4.2 Crittografia	6
5. Utilizzo dei tracciati per i servizi in “sussidiarietà” e come “traduttori di linguaggio”	7
6. Autenticazione ai servizi	8
6.1 Regioni che utilizzano i servizi per la “sussidiarietà”	8
6.2 Regioni che utilizzano i servizi come “traduttore di linguaggio”	8
7. Servizi disponibili	9
7.1 Consenso.....	9
7.1.1 Comunicazione dell’informativa.....	9
7.1.2 Recupero dell’informativa.....	11
7.1.3 Comunicazione dei consensi.....	12
7.1.4 Interrogazione dello stato dei consensi	14
7.2 Metadati	16
7.2.1 Servizio di comunicazione metadati	16
7.2.1.1 Colloquio FSE 2.0-Sussidiarietà	26
7.2.2 Servizio di cancellazione metadati	28
7.3 Documenti	30
7.3.1 Servizio di ricerca documenti	30
7.3.2 Servizio di recupero documenti	32
7.3.3 Servizio di esito caricamento documenti	35
7.4 Indici.....	37
7.4.1 Trasferimento indice	37
7.4.1.1 Trasferimento indice (Modalità “PULL”).....	37
7.4.1.2 Trasferimento indice (Modalità PUSH).....	37
8. Servizi disponibili FSE 2.0.....	40
8.1.1 Indicizzazione nuovo documento	41
8.1.2 Aggiornamento metadati	43
8.1.3 Sostituzione indice documento.....	45
8.1.4 Cancellazione logica indice documento	47
8.1.5 Alimentazione FSE 2.0 da portale web	49

1. Revisioni del documento

Data modifica	Descrizione
09/01/2018	Prima pubblicazione della specifica
15/01/2018	Specifiche nuovo servizio esito caricamento documento
23/02/2018	Aggiornamento di alcune specifiche tecniche secondo indicazioni AgID
28./02/2018	Ulteriori specificazioni
21/03/2018	Ulteriore specificazione di "Istituzione Autore"
14/05/2018	Ulteriore specificazione del tag urn:uuid:
16/05/2023	Aggiunta nuovi campi vendor e campo documento firmato e modifiche ai campi esistenti secondo le nuove specifiche AgID 2.4.1
16/05/2023	Specifiche del Trasferimento Indice Push
12/12/2023	Aggiunto capitolo 8 inerente i servizi disponibili con FSE 2.0 (a cura di AgID-CNR e DTD)
08/03/2024	Aggiornamenti specifiche AgID 2.5: aggiunta controlli / correzioni /refusi nel paragrafo 7.2.1 Comunicazione metadati
08/03/2024	Colloquio FSE 2.0-sussidiarietà - specifiche AgID 2.5: aggiunte descrizioni del flusso nel paragrafo 7.2.1 Comunicazione metadati e 7.2.2 Cancellazione metadati. Aggiunto paragrafo 7.2.1.1 Colloquio Fse Sussidiarietà
27/02/2025	<p>Aggiornamenti specifiche versione 2.6:</p> <ul style="list-style-type: none"> • aggiunta campi TipologiaDocumentoAlto e CodiceFiscaleAutore nel servizio di ricerca documenti. • Aggiunta obbligatorietà dei campi introdotta dalle specifiche 2.6. • Esplicitazione del campo strutturaUtente. • Nel servizio comunicazione metadati inserito il nuovo valore per il campo LivelloConfidenzialità ed il nuovo valore per il campo TipologiaDocumentoBasso. • Nel paragrafo dove è presente l'aggiornamento dei metadati è stato descritto il nuovo valore per il contesto operativo ACCESS UPDATE

2. Introduzione

Il presente documento descrive i servizi offerti dal Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) sviluppati dall'Infrastruttura Nazionale di Interoperabilità (INI), destinati alle regioni che hanno scelto di partecipare al progetto in cosiddetta “**sussidiarietà**” (FSE-INI). I servizi ivi descritti derivano direttamente dai servizi progettati da AgID per l'INI, pubblicati nel portale www.fascicolosanitario.gov.it, utilizzati dalle regioni che non hanno richiesto la sussidiarietà. Inoltre, i servizi sviluppati per la sussidiarietà (FSE-INI), offrono le stesse informazioni dei servizi progettati per l'INI, ma si distinguono per una interfaccia semplificata nella messaggistica.

I servizi che vengono descritti di seguito, oltre che per la “sussidiarietà”, possono essere utilizzati anche come “**traduttori di linguaggio**” per le regioni che lo hanno richiesto.

I servizi descritti in tale documento sono conformi a quelli esposti nel decreto 4 agosto 2017, art 19: tali specifiche costituiscono il riferimento del FSE e nel presente documento vengono ripresi gli stessi concetti e la stessa terminologia che per questo motivo non vengono qui riportati. Tale documento è rivolto all'utenza tecnica che deve sviluppare i web services del FSE e contiene le regole informatiche inerenti all'utilizzo dei tracciati.

3. Normativa

Si riporta di seguito la parte del decreto 4 agosto 2017 “*Modalità tecniche e servizi telematici resi disponibili dall'infrastruttura nazionale per l'interoperabilità del Fascicolo sanitario elettronico (FSE) di cui all'art. 12, comma 15-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221*” che tratta dei servizi dell'INI per la sussidiarietà.

Capo VI

SERVIZI DELL'INI PER LA SUSSIDIARIETA'

Articolo 19

Servizi dell'FSE-INI

1. Per le finalità di cui all'art. 12 comma 15-ter, punto 3) del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, l'FSE-INI rende disponibili, alle regioni e province autonome che ne abbiano fatto richiesta secondo le modalità di cui all'articolo 20, i servizi descritti nella Circolare AgID, in conformità con quanto previsto dall'art. 27 del DPCM n.178/2015.
2. L'accesso al Sistema TS da parte dei soggetti interessati avviene con le credenziali già in possesso dei medesimi soggetti per il sistema TS.
3. L'FSE-INI registra, in Sistemi distinti, uno per ogni regione e provincia autonoma le informazioni dettagliate nella Circolare AgID di cui al comma 1.
4. Le regioni e province autonome di cui al comma 1 sono titolari del trattamento dei dati di propria competenza.
5. Le regioni e province autonome di cui al comma 1 designano il Ministero dell'economia e delle finanze quale responsabile esterno del trattamento dei dati di cui al presente articolo.

Articolo 20

Richieste delle regioni e delle province autonome nonché del Ministero della salute

1. Entro il 31 marzo 2017, le regioni e province autonome comunicano al Ministero dell'economia e delle finanze e al Ministero della salute la richiesta di volersi avvalere di tutti o parte dei servizi FSE-INI di cui all'articolo 19 per la realizzazione del FSE per gli assistiti SSN di propria competenza.
2. Entro il 31 marzo 2017, il Ministero della salute comunica al Ministero dell'economia e delle finanze l'eventuale richiesta di volersi avvalere di tutti o parte dei servizi FSEINI di cui all'articolo 19 per la realizzazione del FSE per gli assistiti SASN.

4. Generalità

4.1 Standard Tecnici

I servizi di sussidiarietà sono sviluppati secondo un modello web services ed utilizzano:

- Il linguaggio XML per la rappresentazione dei dati;
- il protocollo SOAP per il formato dei messaggi scambiati tra i domini;
- il linguaggio WSDL per la definizione delle chiamate ai Web Services.

4.2 Crittografia

Al fine di poter criptare i dati che devono essere inseriti nei tracciati esposti deve essere utilizzata la chiave pubblica RSA contenuta nel certificato X.509 fornito dal MEF ed applicato il padding PKCS#1 v 1.5.

I dati crittografati devono essere codificati BASE64 (RFC 1521) per poter essere inseriti nel file XML.

Per criptare i dati deve essere utilizzato il certificato SanitelCF.cer reperibile nel sito www.sistemats.it.

5. Utilizzo dei tracciati per i servizi in “sussidiarietà” e come “traduttori di linguaggio”

I tracciati relativi ai servizi del FSE sviluppati da INI possono essere utilizzati per due finalità:

1. **Servizi per la “sussidiarietà”**: le Regioni che da decreto 4 agosto 2017 hanno richiesto di operare in “sussidiarietà” a seguito di dichiarazione al Ministero dell’economia e delle finanze e al Ministero della salute non sviluppano in proprio il FSE regionale ma delegano l’INI alla sua realizzazione completa. I servizi web services in “sussidiarietà” permettono l’utilizzo delle funzionalità del FSE regionale da parte dei singoli attori del processo che si collegano direttamente all’INI senza la mediazione di una infrastruttura della Regione.
2. **“Traduttore di linguaggio”**: le Regioni che non hanno richiesto di operare in “sussidiarietà”, avendo sviluppato un proprio FSE regionale, possono utilizzare i servizi web come “traduttore”, in modo da poter interagire con INI svincolandosi dall’utilizzo del linguaggio previsto da AgID per il progetto. I servizi con funzione di “traduttore di linguaggio” possono essere utilizzati unicamente dalla Regione che si collega ad INI e non dai singoli attori del processo, collegati invece alla struttura regionale del FSE.

6. Autenticazione ai servizi

Tutti i servizi sono esposti su canale https con protocollo di sicurezza TLS 1.2.

6.1 Regioni che utilizzano i servizi per la “sussidiarietà”

Tutti i singoli attori del processo che accedono al FSE dalle regioni che hanno richiesto di aderire al progetto in sussidiarietà possono autenticarsi su INI tramite:

- TS-CNS;
- CNS;
- CIE;
- le credenziali rilasciate dal Sistema TS.

Le credenziali SPID e CIE, valide solamente per gli assistiti, non sono utilizzabili con i web services ma solamente per l'autenticazione dal portale web regionale del FSE.

6.2 Regioni che utilizzano i servizi come “traduttore di linguaggio”

Le regioni non in sussidiarietà che hanno chiesto di utilizzare i servizi come “traduttore di linguaggio” devono autenticarsi su INI con un certificato client: nel caso in cui la regione non ne possieda ancora uno deve seguire la procedura prevista dal Sistema TS per il suo rilascio.

Ciascuno dei servizi tra quelli descritti deve essere esposto sia da INI verso le regioni che dalle regioni verso INI; il certificato di autenticazione sarà creato secondo la procedura prevista per tale tipo di attività.

Nell'utilizzo dei servizi utilizzati come “traduttori di linguaggio” INI firma le asserzioni SAML quando le transazioni devono essere inviate verso altre regioni. La firma viene eseguita da INI per conto della regione inviante i dati, a tal fine sarà prodotto un breve documento tra INI e la regione che descrive tale accordo.

7. Servizi disponibili

I paragrafi di questo capitolo descrivono i servizi disponibili e le principali regole di compilazione dei campi dei tracciati, solo se degne di particolare nota.

Le codifiche da utilizzare nei campi del tracciato sono esplicitate nei commenti degli schemi .xsd e devono essere ricercate nei documenti AgID pubblicati nel sito www.fascicolosanitario.gov.it.

I servizi disponibili sono di seguito raggruppati in macrocategorie che trattano argomenti specifici:

- 1) **Consenso**: per l'inserimento e la visualizzazione dei consensi richiesti dal FSE;
- 2) **Metadati**: per l'indicizzazione dei documenti nel FSE;
- 3) **Documenti**: per la ricerca e il recupero dei documenti nel FSE.

Richiesta.xsd: Nelle tabelle di seguito vengono riportati i campi presenti nella parte di "richiesta" di ciascun servizio, per i quali vengono esposte alcune regole di compilazione nell'analoga colonna: le regole devono ritenersi valide per entrambi gli utilizzi del servizio in "sussidiarietà" e come "traduttore di linguaggio".

Si specifica che i campi del tracciato:

- nel caso in cui il servizio venga utilizzato per la "sussidiarietà", devono essere impostati **a meno che** non sia diversamente indicato nell'apposita colonna della tabella successiva ("Non impostare");
- nel caso in cui il servizio venga utilizzato come "traduttore di linguaggio", devono essere sempre e tutti impostati a cura della regione.

Risposta.xsd: La parte di "risposta" di ciascun servizio contiene:

- il campo Esito, i cui codici di ritorno che forniscono le indicazioni sull'esito della transazione sono i seguenti:
 - 0000: transazione andata a buon fine senza presenza di segnalazioni;
 - 0001: transazione andata a buon fine ma con presenza di segnalazioni;
 - 9999: transazione non avvenuta.
- Il campo ElencoErrori che costituisce una ripetizione delle seguenti informazioni:
 - codEsito: codice identificativo dell'errore;
 - esito: descrizione dell'errore;
 - tipoErrore: errore bloccante oppure avviso fonte.

7.1 Consenso

7.1.1 Comunicazione dell'informativa

Il servizio di Comunicazione dell'informativa permette alle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano di inviare all'INI i documenti contenenti le informazioni riguardanti le regole stabilite regionalmente per l'attivazione da parte dell'assistito del Fascicolo Sanitario Elettronico.

Le regioni che hanno richiesto l'utilizzo dei servizi in "sussidiarietà" non devono sviluppare tali web services in quanto è l'INI che si occupa del caricamento di tali documenti; il servizio è riservato alle regioni che utilizzano i servizi come "traduttore".

I documenti contenenti l'informativa sull'argomento devono essere inviati in formato pdf e devono essere composti da:

- una parte esplicativa della normativa inerente al trattamento dei dati personali, così come espressamente previsto dal Codice per la specifica materia (D. Lgs. 196/2003), e da una parte generale sulle finalità del FSE regionale (cosa è, a cosa serve, quali dati contiene, chi può consultarli e in quale modo, etc.);
- da una parte modulistica che serve all'assistito per fornire il consenso al trattamento dei dati personali e sensibili, all'alimentazione del FSE e alla sua consultazione da parte di determinati soggetti.

L'informativa deve essere inviata all'INI da tutte le Regioni e Province Autonome per permettere a tutti gli assistiti di esprimere i consensi richiesti da ogni normativa regionale sul FSE anche se al di fuori della propria regione di assistenza. Nello specifico:

- Il messaggio per la Comunicazione dell'informativa è: ComunicazioneInformativaRichiesta.xsd;
- La risposta al messaggio di Comunicazione dell'informativa è: ComunicazioneInformativaRicevuta.xsd;
- Il WSDL è: fseComunicazioneInformativa.wsdl;
- L'endpoint di test è:
<https://fseservicetest.sanita.finanze.it/FseInsServicesWeb/services/fseComunicazioneInformativa>;
- L'endpoint di produzione è:
<https://fseservice.sanita.finanze.it/FseInsServicesWeb/services/fseComunicazioneInformativa>.

NOME CAMPO	REGOLE DI COMPILAZIONE
"IdentificativoUtente"	Il Codice fiscale deve essere inserito in chiaro
"pinCode"	Il campo deve essere criptato utilizzando la tecnica esposta nel paragrafo 4.2 "Crittografia"
"IdentificativoOrganizzazione"	
"StrutturaUtente"	Stringa fissa: "-----"
"RuoloUtente"	NOR
"TipoAttivita"	Valore unico da utilizzare: CREATE
"IdentificativoRegione"	
"Informativa"	Inserire il documento con la parte discorsiva generale
"TipoMimeInformativa"	
"Modulistica"	Inserire il documento con la modulistica specifica sul consenso
"TipoMimeModulistica"	
"Opzioni request"	

7.1.2 Recupero dell'informativa

Il servizio di Recupero dell'Informativa permette ad un attore del processo che risulti abilitato all'utilizzo di tale funzionalità di acquisire i documenti in formato pdf forniti dalle Regioni e dalle Province Autonome che riportano le informazioni generali sul FSE e la modulistica specifica che serve ad esprimere le diverse tipologie di consenso.

Nello specifico:

- Il messaggio per il Recupero dell'informativa è: RecuperoInformativaRichiesta.xsd;
- La risposta al messaggio di Recupero dell'informativa è: RecuperoInformativaRicevuta.xsd;
- Il WSDL è: fseRecuperoInformativa.wsdl;
- L'endpoint di test è:
<https://fseservicetest.sanita.finanze.it/FseInsServicesWeb/services/fseRecuperoInformativa>;
- L'endpoint di produzione è:
<https://fseservice.sanita.finanze.it/FseInsServicesWeb/services/fseRecuperoInformativa>.

NOME CAMPO	REGOLE DI COMPILAZIONE	SERVIZI PER LA SUSSIDIARIETÀ
"IdentificativoUtente"	Il Codice fiscale deve essere inserito in chiaro	
"pinCode"	Il campo deve essere criptato utilizzando la tecnica esposta nel paragrafo 4.2 "Crittografia"	
"IdentificativoOrganizzazione"		
"StrutturaUtente"	Il campo deve contenere i riferimenti della struttura dell'utente secondo le specifiche indicate in Affinity domain (escluso per i Medici di Medicina Generale e i Pediatri Libera Scelta il cui "RuoloUtente" = APR dove si deve lasciare il campo vuoto); va valorizzato concatenando senza spazi né altri separatori il codice ASL, il codice Struttura, il subcodice struttura ove esistente. Es: regione 000 (da non indicare), ASL 123, Struttura 456789, subcodice AB, si imposta: <StrutturaUtente>123456789AB</StrutturaUtente>	Nel caso in cui l'utente coincida con l'assistito, con il genitore, tutore o delegato, non deve essere valorizzata
"RuoloUtente"		
"TipoAttivita"	Valore unico da utilizzare: READ	Non impostare
"IdentificativoInformativa"		
"Opzioni request"		

7.1.3 *Comunicazione dei consensi*

Il servizio di Comunicazione dei Consensi permette ad un attore del processo che risulti abilitato all'utilizzo di tale funzionalità di esprimere i diversi tipi di consenso previsti dall'allegato B del decreto 4 agosto 2017.

I consensi vengono espressi ogni volta come se si trattasse di una prima volta, ossia per tale argomento non viene applicato il concetto di variazione di tutte o parte delle scelte effettuate in precedenza, ma devono sempre essere esplicitati tutti i consensi richiesti che sostituiscono completamente quelli precedenti.

Nel dettaglio:

- Il messaggio per il Comunicazione dei Consensi è:

ComunicazioneConsensiRichiesta.xsd;

- La risposta al messaggio di Comunicazione dei Consensi è:

ComunicazioneConsensiRicevuta.xsd;

- Il WSDL è: fseComunicazioneConsensi.wdsl;

- L'endpoint di test è:

<https://fseservicetest.sanita.finanze.it/FseInsServicesWeb/services/fseComunicazioneConsens>;

- L'endpoint di produzione è:

<https://fseservice.sanita.finanze.it/FseInsServicesWeb/services/fseComunicazioneConsens>.

NOME CAMPO	REGOLE DI COMPILAZIONE	SERVIZI PER LA SUSSIDIARIETÀ
"IdentificativoUtente"	Il Codice fiscale deve essere inserito in chiaro	
"pinCode"	Il campo deve essere criptato utilizzando la tecnica esposta nel paragrafo 4.2 "Crittografia"	
"IdentificativoOrganizzazione"		
"DescrizioneOrganizzazione"		Non impostare
"StrutturaUtente"	<p>Il campo deve contenere i riferimenti della struttura dell'utente secondo le specifiche indicate in Affinity domain (escluso per i Medici di Medicina Generale e i Pediatri Libera Scelta il cui "RuoloUtente" = APR dove si deve lasciare il campo vuoto); va valorizzato concatenando senza spazi né altri separatori il codice ASL, il codice Struttura, il subcodice struttura ove esistente.</p> <p>Es: regione 000 (da non indicare) , ASL 123, Struttura 456789, subcodice AB, si imposta: <StrutturaUtente>123456789AB</StrutturaUtente></p>	Nel caso in cui l'utente coincida con l'assistito, con il genitore, tutore o delegato, non deve essere valorizzata
"RuoloUtente"		
"ContestoOperativo"		
"IdentificativoAssistitoGenitoreTutore"	valorizzarlo uguale a IdentificativoGenitoreConsenso se presente, altrimenti uguale a IdentificativoAssistitoConsenso	
"PresainCarico"		
"TipoAttivita"	Valore unico da utilizzare: UPDAT	
"IdentificativoAssistitoConsenso"		
"IdentificativoGenitoreConsenso"		
"ListaConsensi"		
"IdentificativoInformativa"		
"Opzioni request"		

7.1.4 Interrogazione dello stato dei consensi

Il servizio di Interrogazione dello Stato dei Consensi permette ad un attore del processo che risulti abilitato all'utilizzo di tale funzionalità di consultare i consensi forniti da un assistito secondo quanto richiesto dalla normativa del Fascicolo Sanitario Elettronico regionale.

Nel dettaglio:

- Il messaggio per l'Interrogazione dello Stato dei Consensi è: StatoConsensiRichiesta.xsd;
- La risposta al messaggio di Interrogazione dello Stato dei Consensi è: StatoConsensiRicevuta.xsd;
- Il WSDL è: fseStatoConsensi.wsdl;
- L'endpoint di test è:
<https://fseservicetest.sanita.finanze.it/FseInsServicesWeb/services/fseStatoConsensi>;
- L'endpoint di produzione è:
<https://fseservice.sanita.finanze.it/FseInsServicesWeb/services/fseStatoConsens>.

NOME CAMPO	REGOLE DI COMPILAZIONE	SERVIZI PER LA SUSSIDIARIETÀ
"IdentificativoUtente"	Il Codice fiscale deve essere inserito in chiaro	
"pinCode"	Il campo deve essere criptato utilizzando la tecnica esposta nel paragrafo 4.2 "Crittografia"	
"IdentificativoOrganizzazione"		
"DescrizioneOrganizzazione"		Non impostare
"StrutturaUtente"	<p>Il campo deve contenere i riferimenti della struttura dell'utente secondo le specifiche indicate in Affinity domain (escluso per i Medici di Medicina Generale e i Pediatri Libera Scelta il cui "RuoloUtente" = APR dove si deve lasciare il campo vuoto); va valorizzato concatenando senza spazi né altri separatori il codice ASL, il codice Struttura, il subcodice struttura ove esistente.</p> <p>Es: regione 000 (da non indicare) , ASL 123, Struttura 456789, subcodice AB, si imposta: <StrutturaUtente>123456789AB</StrutturaUtente></p>	Nel caso in cui l'utente coincida con l'assistito, con il genitore, tutore o delegato, non deve essere valorizzata
"RuoloUtente"		
"ContestoOperativo"		
"IdentificativoAssistitoGenitoreTutore"	valorizzarlo uguale a IdentificativoGenitoreConsenso se presente, altrimenti uguale a IdentificativoAssistitoConsenso	
"PresainCarico"		
"TipoAttivita"	Valore unico da utilizzare: READ	
"IdentificativoAssistitoConsenso"		
"Opzioni request"		

7.2 Metadati

7.2.1 Servizio di comunicazione metadati

Il servizio di comunicazione metadati permette, ad un attore del processo che risulti abilitato all'utilizzo di tale funzionalità, di indicizzare un documento trasmettendone i metadati. La comunicazione metadati viene effettuata, per il tramite di INI, da parte di attori del processo appartenenti alla Regione di Erogazione (RdE) verso la Regione di Assistenza (RdA) dell'assistito.

Le regioni in "sussidiarietà" che utilizzano il servizio di comunicazione metadati, oltre ai metadati per l'indicizzazione, devono sempre trasmettere:

- unicamente il documento in formato .pdf con firma PADES;
- un unico file .pdf con firma PADES con iniettato un file CDA di tipo .xml;

oppure in alternativa:

- un unico file CDA di tipo .xml con firma XADES;

In tal caso per quanto riguarda il foglio di stile ci sono due alternative:

- foglio di stile con riferimento esterno, specificato nell'attributo href del seguente elemento: `<?xml-stylesheet type="text/xsl" href="http://....."?>` che precede l'elemento `<ClinicalDocument xmlns="urn:hl7-org:v3" xmlns:voc="urn:hl7org:v3/voc" xmlns:xsi="http://www.w3.org/2001/XMLSchemainstance" xsi:schemaLocation="urn:hl7-org:v3 CDA.xsd">`;
- foglio di stile all'interno del documento, in tal caso occorre aggiungere un elemento `<?xml-stylesheet type="text/xsl" href="#stylesheet"?>` e le direttive `<!DOCTYPE ClinicalDocument [<!ATTLIST xsl:stylesheet id ID #REQUIRED>]>` prima di `ClinicalDocument` e poi aggiungere l'elemento `<xsl:stylesheet id="stylesheet".....></xsl:stylesheet>` come sotto elemento di `ClinicalDocument`.

È possibile, inoltre, iniettare il documento in formato .pdf all'interno del CDA sotto il tag "observationMedia".

Le regioni che utilizzano il servizio come "traduttore di linguaggio" devono trasmettere solamente i metadati per l'indicizzazione e nessun allegato, in quanto sono loro stesse che conservano il documento.

Il servizio di comunicazione metadati in modalità "create", che serve per indicizzare un nuovo documento, può essere utilizzato anche da soggetti diversi da chi ha creato il documento stesso (il c.d. autore).

Il servizio di comunicazione metadati in modalità "update", che serve per variare i metadati di un documento già indicizzato, deve essere utilizzato, nel caso di regioni in sussidiarietà totale solo dal soggetto che ha redatto il documento stesso (il c.d. autore), mentre in caso di "traduttore" da qualsiasi operatore come stabilito dalle norme AgID.

Nel dettaglio:

- Il messaggio per la Comunicazione metadati è: ComunicazioneMetadatiRichiesta.xsd;
- La risposta al messaggio di Comunicazione metadati è: ComunicazioneMetadatiRicevuta.xsd;
- Il WSDL è: fseComunicazioneMetadati.wsdl;
- L'endpoint di test è:
<https://fseservicetest.sanita.finanze.it/FseInsServicesWeb/services/fseComunicazioneMetadati>;
- L'endpoint di produzione è:
<https://fseservice.sanita.finanze.it/FseInsServicesWeb/services/fseComunicazioneMetadati>.

Nella tabella a seguire, tra gli altri, sono riportati i nuovi campi indicati nelle specifiche AgID 2.4.1 (documento AgID di Affinity Domain - Tabella 6. 1-1):

- IdentificativoApplicativoRichiedente;
- FornitoreApplicativoRichiedente;
- VersioneApplicativoRichiedente;

ed i seguenti nuovi campi:

- DocumentoFirmato;
- Descrizione;
- RegimeDocumento;

Nonché i campi introdotti ai fini del trasferimento indice push (visionare il paragrafo 7.4.1.2 ad esso dedicato), di interesse per le regioni traduttore:

- TotalDocumentEntries;
- CurrentDocumentEntries;
- IndexTransferId (documento AgID deli FrameworkDataSet).

Sono state integrate altresì le novità ai campi già presenti in accordo alle specifiche AgID 2.4.1. Inoltre, in accordo alle specifiche 2.5, è stato aggiornato il valore del tipo documento relativo al Profilo Sanitario Sintetico presente in Tabella 2.6 1 delle specifiche AgID 2.5 - Affinity Domain. Tale valore è stato modificato da 2.16.840.1.113883.2.9.10.2.4.1.1 (specifiche 2.4) a 2.16.840.1.113883.2.9.10.1.4.1.1 (specifiche 2.5). A seguire nella tabella sono state aggiunte le novità introdotte dalle specifiche AgID 2.6.

NOME CAMPO	REGOLE DI COMPILAZIONE	SERVIZI PER LA SUSSIDIARIETÀ
"IdentificativoUtente"	Il Codice fiscale deve essere inserito in chiaro	
"pinCode"	Il campo deve essere criptato utilizzando la tecnica esposta nel paragrafo 4.2 "Crittografia"	
"IdentificativoOrganizzazione"		
"DescrizioneOrganizzazione"		Non impostare
"StrutturaUtente"	Il campo deve contenere i riferimenti della struttura dell'utente secondo le specifiche indicate in Affinity domain (escluso per i Medici di Medicina Generale e i Pediatri Libera Scelta il cui "RuoloUtente" = APR dove si deve lasciare il campo vuoto); va valorizzato concatenando senza spazi né altri separatori il codice ASL, il codice Struttura, il subcodice struttura ove esistente. Es: regione 000 (da non indicare), ASL 123, Struttura 456789, subcodice AB, si imposta: <StrutturaUtente>123456789AB</StrutturaUtente>	nel caso in cui l'utente coincida con l'assistito, con il genitore, tutore o delegato, non deve essere valorizzata
"RuoloUtente"		
"ContestoOperativo"		
"TipoDocumento"		Non impostare
"IdentificativoAssistito"	Il Codice Fiscale deve essere inserito in chiaro	
"PresainCarico"		
"TipoAttività"		Non impostare
"ElencoCFAssistito"		Non impostare
"Metadato" (*)		
"Documento"		Deve essere sempre impostato
IdentificativoApplicativoRichiedente	rappresenta l'identificativo dell'applicativo del soggetto richiedente il servizio	Deve essere sempre impostato
FornitoreApplicativoRichiedente	rappresenta il fornitore dell'applicativo utilizzato dal richiedente del servizio	Deve essere sempre impostato
VersioneApplicativoRichiedente	rappresenta la versione dell'applicativo utilizzato dall'utente	Deve essere sempre impostato

TotalDocumentEntries	Valore numerico. Fornisce indicazione sul numero totale di oggetti DocumentEntry che saranno trasferiti.	Non impostare
CurrentDocumentEntries	Valore numerico. Lista di valori numerici indicanti rispettivamente il numero progressivo dell'oggetto DocumentEntry inviato. Vedi: Tabella 6.1-1	Non impostare
IndexTransferId Universally Unique Identifier (UUID) URN Namespace.	Campo obbligatorio nel caso di trasferimento dell'indice da INI verso la nuova RDA per i servizi di Ricerca e Comunicazione	Non impostare
"Opzioni request" (**)	Questa struttura è utilizzata per trasmettere i valori di EventCodeList, in particolare, i valori ammessi includono quelli riportati in Tabella 2.7-1 e quelli appartenenti al sistema di codifica WHO Anatomical Therapeutic Chemical classification (ATC) disponibili al link: https://art-decor.ehdsi.eu/art-decor/decorvaluesets--epsos-?id=1.3.6.1.4.1.12559.11.10.1.3.1.42.28&effectiveDate=dynamic . Nota: sono esclusi i valori di oscuramento P99, P98, P97	
(*)	"Metadato" (*)	

NOME CAMPO	REGOLE DI COMPILAZIONE	SERVIZI PER LA SUSSIDIARIETÀ
TipologiaStrutturaProdDoc	Tipologia di struttura che ha prodotto il documento. Esempio: Ospedale, Territorio	Obbligatorio
IdentificativoOrgDoc		Non impostare
IdentificativoAssistito		Non impostare
TipoMime	Valori ammessi: "text/x-cda-r2+xml" = HL7 CDA Release 2.0; "application/pdf" = PDF; "application/pdf+text/x-cda-r2+xml" = PDF con HL7 CDA 2.0 innestato; "text/x-cda-r2+xml+application/pdf" = HL7 CDA 2.0 con PDF innestato; Si precisa che in ambito FSE 2.0 "application/pdf+text/x-cda-r2+xml" è l'unico valore consentito in alimentazione.	
LivelloConfidenzialita	Valori ammessi: N = Normal V = Very restricted R= restricted	
RegoleAccesso	Valori ammessi: P99 = Oscuramento del documento Esempio: <RegoleAccesso>P99 </RegoleAccesso> <i>Nelle more della definizione di processi comuni su base nazionale riguardanti la mediazione e l'oscuramento ai genitori, i codici di oscuramento P97 e P98 non devono essere utilizzati nell'ambito dell'interoperabilità del FSE (contrariamente a quanto era stato riportato nelle specifiche AgID 2.4.1)</i>	
IdentificativoRepository		Non impostare
IdentificativoDocumento		Non impostare
TipologiaDocumentoAlto		
TipologiaDocumentoMedio		
TipologiaDocumentoBasso	Nella tabella 2.6-1 dell'Affinity Domain (specifche 2.6) è stato aggiunto il valore 2.16.840.1.113883.2.9.10.1.8.1 "Referto di Anatomia Patologica"	

RiferimentoDocumento	il campo deve contenere l'UUID del set di metadati con la seguente sintassi: urn:uuid:[UUID] Esempio: urn:uuid:95abdb36-9f67-4e26-9f4e661279f7ee6a	
Associazione	Nei sottocampi Associazione.sourceObject e Associazione.targetObject, quando previsto del set di metadati con la seguente sintassi: urn:uuid: [UUID] Esempio: urn:uuid:95abdb36 -9f67-4e26-9f4e -661279f7 ee6a	Devono contenere l'UUID
IdentificativoUnivocoDocumento		Non impostare
VersioneOggettoDocumento		
DataValidazioneDocumento		
RuoloAttore		
IstituzioneAutore	Il campo va valorizzato per tutti i ruoli autore tranne per il ruoloAutore= APR, concatenando senza spazi né altri separatori il codice regione, il codice ASL, il codice Struttura, il subcodice struttura ove esistente. Es: regione 000, ASL 123, Struttura 456789, subcodice AB, si imposta: 000123456789AB Per il ruolo APR deve essere valorizzato concatenando senza spazi né altri separatori il codice regione e il codice ASL: Es: regione 000 e ASL 123 si imposta: 000123	
CodiceFiscaleAutore	Il Codice fiscale deve essere inserito in chiaro	
SpecialitàAutore		
TelecAutore		
HashDoc		Non impostare
SizeDoc		Non impostare
AssettoOrganizzativo		
IdentificativoPaziente		Non impostare
TipoAttivitàClinica		
LinguaDocumento		Non impostare
DataInizioPrestazione		
DataFinePrestazione		
RappresentanteLegale		

StatoDocumento		Non impostare
RiferimentoDocPrescr	<p>Valori ammessi: [NRE]^^^&2.16.840.1.113883.2.9.4.3.8[suffisso] [PT]^^^&2.16.840.1.113883.2.9.4.3.13 [suffisso]</p> <p>Dove [suffisso] = &ISO^urn:ihe:iti:xds:2013:order</p> <p>Fare riferimento a quanto riportato nelle specifiche AgID 2.6-Affinity Domain- paragrafo 2.14 XDSDocumentEntry.referenceIdList</p>	
ConservazioneSost		
DocumentoFirmato	<p>Valori ammessi: true^Documento firmato false^Documento non firmato</p> <p>NOTA: non basta impostare il valore 'true' o 'false', è richiesta la stringa completa come riportato in valori ammessi.</p>	
Descrizione	<p>Valori ammessi: Vedi 2.23 XDSDocumentEntry.Slot - description Tabella 2.23-1.</p> <p>deve rispettare la seguente sintassi: [CODICE]^[Descrizione]^[OID]</p>	
RegimeDocumento	<p>Valori ammessi: Vedi: 2.24 XDSDocumentEntry.Slot - administrativeRequest Tabella 2.24-1.</p> <p>Deve rispondere alla seguente sintassi: [CODICE]^[Descrizione]</p> <p>Esempio: "SSN^Regime SSN" Si precisa che è possibile utilizzare più valori contemporaneamente in caso di documenti relativi a prestazioni erogate sia in Regime SSN che in Regime privato, utilizzando i Value set ("SSN^Regime SSN" e "NOSSN^Regime privato") separandoli dal punto e virgola ";". Esempio: "SSN^Regime SSN;NOSSN^Regime privato" (come da specifiche AgID 2.6 - Affinity Domain - paragrafo 2.24)</p>	Obbligatorio
IdentificativoDocumento		Non impostare
DataSottomissione		Non impostare
IdentificativoSottomissione		Non impostare

(**)	Opzioni Request	
NOME CAMPO	REGOLE DI COMPILAZIONE Per EventCodeList	SERVIZI PER LA SUSSIDIARIETÀ
chiave	Valore fisso "eventCodeList_" + [progressivo] Esempio: eventCodeList_1	
valore	<p>I valori ammessi includono quelli riportati in <i>Tabella 2.7-1</i> e quelli appartenenti al sistema di codifica WHO <i>Anatomical Therapeutic Chemical classification (ATC)</i> disponibili al link: https://art-decor.ehdsi.eu/art-decor/decor-valuesets--epsos-?id=1.3.6.1.4.1.12559.11.10.1.3.1.42.28&effective Date=dynamic.</p> <p>Nota: sono esclusi i valori di oscuramento (P99, P97, P98) perché utilizzati nel campo RegoleAccesso.</p>	
tipo	Può essere omesso in quanto il valore viene impostato automaticamente dal sistema.	Non impostare

Di seguito si specifica come impostare i campi di input più rilevanti per gestire i diversi casi d'uso previsti dal servizio.

1. COMUNICAZIONE METADATI INSERIMENTO:

- TipoAttivita -> CREATE;
- Metadato.RiferimentoDocumento -> nullo;
- Metadato.Associazione -> nullo;
- Metadato.IdentificativoUnivocoDocumento -> UUID simbolico;
- Metadato.IdentificativoSottomissione -> id transazione.

La RDA che riceve questo set di metadati crea l'UUID del documento, versione 1 e con LID coincidente con UUID. Lo stato del set di metadati è APPROVED.

Per il **colloquio FSE 2.0**, utilizzare il servizio Comunicazione metadati (inserimento) facendo riferimento a quanto riportato nel paragrafo 7.2.1.1 *Colloquio Fse 2.0-Sussidiarietà*.

2. COMUNICAZIONE METADATI UPDATE (aggiornamento solamente del set di metadati e non del documento):

- TipoAttivita -> UPDATE;
- Metadato.RiferimentoDocumento -> DocumentEntry.UniqueID (OID del documento);
- Metadato.Associazione.associationType -> urn:oasis:names:tc:ebxmlregrep:AssociationType:HasMember;
- Metadato.Associazione.sourceObject -> valore simbolico;
- Metadato.Associazione.targetObject -> valore simbolico;
- Metadato.Associazione.SubmissionSetStatus -> Original;
- Metadato.Associazione.PreviousVersion -> 1;

- `Metadato.IdentificativoUnivocoDocumento` -> valore simbolico;
- `Metadato.IdentificativoSottomissione` -> id transazione.

La RDA crea un nuovo UUID per il set di metadati che viene trasmesso, il LID rimane uguale al LID del set di metadati corrispondente all'OID contenuto in `Metadato.RiferimentoDocumento`, la versione del set di metadati che viene trasmesso è uguale alla versione del set di metadati corrispondente all'OID di `Metadato.RiferimentoDocumento` incrementato di 1.

Lo stato del set di metadati corrispondente all'OID di `Metadato.RiferimentoDocumento` diventa DEPRECATED mentre il set attuale è APPROVED.

Per il **colloquio con FSE 2.0**, relativamente alla richiesta di **aggiornamento metadati**, deve essere invocato il servizio di **aggiornamento metadati** esposto dal Gateway.

3. CATENA OSCURAMENTO

Nel caso di Aggiornamento Metadati (tramite flusso FSE 1.0 o flusso FSE 2.0) per oscurare o deoscurare visibile un documento bisogna impostare il campo `ContestoOperativo` con il valore "ACCESS UPDATE" come riportato di seguito:

Per Oscuramento:

- `ContestoOperativo` = "ACCESS UPDATE";
- `RegoleAccesso` = "P99".

Per Deoscurare:

- `ContestoOperativo` = "ACCESS UPDATE";
- `RegoleAccesso` = "" o campo non presente.

4. COMUNICAZIONE METADATI REPLACE (aggiornamento del set di metadati e del documento):

- `TipoAttivita` -> CREATE;
- `Metadato.IdentificativoDocumento` -> UUID set di metadati da sostituire;
- `Metadato.RiferimentoDocumento` -> UUID del set di metadati da associare;
- `Metadato.Associazione.associationType` -> `urn:ihe:iti:2007:AssociationType:RPLC`;
- `Metadato.Associazione.sourceObject` -> UUID simbolico, stesso contenuto di `Metadato.IdentificativoUnivocoDocumento`;
- `Metadato.Associazione.targetObject` -> UUID del set di metadati da associare, stesso contenuto di `Metadato.RiferimentoDocumento`;
- `Metadato.Associazione.SubmissionSetStatus` -> Original;
- `Metadato.Associazione.PreviousVersion` -> nullo;
- `Metadato.IdentificativoUnivocoDocumento` -> UUID simbolico;
- `Metadato.IdentificativoSottomissione` -> id transazione.

La RDA crea un nuovo UUID per il set di metadati che viene trasmesso, la versione è 1 e il LID coincide con l'UUID. Lo stato del set di metadati di `Metadato.RiferimentoDocumento` diventa DEPRECATED mentre il set attuale è APPROVED. La RDA memorizza nel nuovo set di metadati l'associazione `urn:ihe:iti:2007:AssociationType:RPLC` e l'UUID di `Metadato.RiferimentoDocumento`.

Per il colloquio con FSE2.0, il campo `IdentificativoDocumento` diventa obbligatorio e dovrà essere valorizzato con UUID set di metadati del documento da sostituire.

Di seguito riportiamo uno stralcio di esempio di chiamata SOAP:

```
<tip:IdentificativoDocumento>2.16.840.1.113883.2.9.2.130.4.4^475633</tip:IdentificativoDocumento>
<tip:RiferimentoDocumento>urn:uuid:78672738-195a-40b9-a35a-c3b2c79eea45</tip:RiferimentoDocumento>
<tip:Associazione>
  <tip:associationType>urn:ihe:iti:2007:AssociationType:RPLC</tip:associationType>
  <tip:sourceObject>doc1</tip:sourceObject>
  <tip:targetObject>urn:uuid:78672738-195a-40b9-a35a-c3b2c79eea45</tip:targetObject>
  <tip:submissionSetStatus>Original</tip:submissionSetStatus>
  <tip:previousVersion></tip:previousVersion>
</tip:Associazione>
<tip:IdentificativoUnivocoDocumento>doc1</tip:IdentificativoUnivocoDocumento>
```

5. COMUNICAZIONE METADATI ADDENDUM (creazione di un nuovo set di metadati e di un nuovo documento collegato ad un documento creato in precedenza):

- TipoAttivita -> CREATE;
- Metadato.RiferimentoDocumento -> UUID del set di metadati da associare;
- Metadato.Associazione.associationType -> urn:ihe:iti:2007:AssociationType:APND;
- Metadato.Associazione.sourceObject -> UUID simbolico, stesso contenuto di Metadato.IdentificativoUnivocoDocumento;
- Metadato.Associazione.targetObject -> UUID del set di metadati da associare, stesso contenuto di Metadato.RiferimentoDocumento;
- Metadato.Associazione.SubmissionSetStatus -> Original;
- Metadato.Associazione.PreviousVersion -> nullo;
- Metadato.IdentificativoUnivocoDocumento -> UUID simbolico;
- Metadato.IdentificativoSottomissione -> id transazione.

La RDA crea un nuovo UUID per il set di metadati che viene trasmesso, la versione è 1 e il LID coincide con l'UUID. Lo stato sia del set di metadati di Metadato.RiferimentoDocumento che del set attuale rimangono APPROVED. La RDA memorizza nel nuovo set di metadati l'associazione urn:ihe:iti:2007:AssociationType:APND e l'UUID di Metadato.RiferimentoDocumento.

6. COMUNICAZIONE METADATI TRANSFORMATION

- TipoAttivita -> CREATE;
- Metadato.RiferimentoDocumento -> UUID del set di metadati da associare;
- Metadato.Associazione.associationType -> urn:ihe:iti:2007:AssociationType:XFRM;
- Metadato.Associazione.sourceObject -> UUID simbolico, stesso contenuto di Metadato.IdentificativoUnivocoDocumento;
- Metadato.Associazione.targetObject -> UUID del set di metadati da associare, stesso contenuto di Metadato.RiferimentoDocumento;
- Metadato.Associazione.SubmissionSetStatus -> Original;
- Metadato.Associazione.PreviousVersion -> nullo;

- `Metadato.IdentificativoUnivocoDocumento` -> UUID simbolico;
- `Metadato.IdentificativoSottomissione` -> id transazione.

La RDA crea un nuovo UUID per il set di metadati che viene trasmesso, la versione è 1 e il LID coincide con l'UUID. Lo stato sia del set di metadati di `Metadato.RiferimentoDocumento` che del set attuale rimangono APPROVED. La RDA memorizza nel nuovo set di metadati l'associazione `urn:ihe:iti:2007:AssociationType:XFRM` e l'UUID di `Metadato.RiferimentoDocumento`.

Per il **colloquio FSE 2.0**, utilizzare il servizio Comunicazione metadati (sostituzione documento -Replace) facendo riferimento a quanto riportato nel paragrafo 7.2.1.1 *Colloquio Fse 2.0-Sussidiarietà*.

7.2.1.1 *Colloquio FSE 2.0-Sussidiarietà*

Se si utilizza la modalità di colloquio con FSE 2.0, sia in casi di indicizzazione di un nuovo documento che in caso di sostituzione di un documento esistente (REPLACE), è necessario che la struttura dopo aver colloquentato con FSE 2.0 (per la fase di validazione del documento), una volta ricevuta risposta positiva, continui a sfruttare i servizi esistenti per la sussidiarietà per inviare anche al sistema centrale i dati da inserire / sostituire, questo al fine di permettere al sistema centrale della sussidiarietà di ricevere il documento (da inserire /sostituire nel repository) ed avviare la fase di pubblicazione verso FSE 2.0. Quindi condizione necessaria è che la struttura, una volta effettuata la richiesta di validazione per l'indicizzazione o la sostituzione di un documento e ricevuta risposta positiva di tale operazione dal sistema Gateway (FSE 2.0), chiami i servizi della sussidiarietà preesistenti per l'indicizzazione di un nuovo documento o per la sostituzione di un documento esistente. Se il colloquio con il sistema FSE 2.0, sia di pubblicazione con il sistema centrale FSE-sussidiarietà che con FSE-INI, sono andati a buon fine, metadati e documento verranno attestati nel registry e repository regionale.

La comunicazione metadati in questi scenari (indicizzazione e sostituzione documento) deve essere inviata al sistema centrale della sussidiarietà utilizzando i tracciati già noti.

Ai preesistenti campi da inviare sono da aggiungere i seguenti valori nel campo **Opzioni Request**:

- un elemento con chiave "**GATEWAY**" e valore "true";
- un elemento con chiave **WORKFLOWINSTANCEID**, che rappresenta l'identificativo univoco del processo di invio tramite FSE 2.0, e come valore quello del `workflowInstanceId` generato dal servizio di validazione in ambito FSE 2.0.;
- un elemento con chiave **MODE**, che indica la modalità di Injection del CDA all'interno del PDF e come valore uno tra i seguenti:
 - ATTACHMENT = CDA iniettato come allegato (EmbeddedFiles);
 - RESOURCE = CDA iniettato come risorsa.

I valori sopra, sono riassunti nella seguente tabella con la loro obbligatorietà di invio:

(**)	Opzioni Request	
NOME CAMPO	REGOLE DI COMPILAZIONE In ambito FSE 2.0	SERVIZI PER LA SUSSIDIARIETÀ
chiave	"GATEWAY" Necessario per l'instradamento verso FSE 2.0	Obbligatorio per FSE 2.0
valore	true	Valore fisso
tipo		Non impostare
chiave	WORKFLOWINSTANCEID	Facoltativo
valore	<workflowInstanceId> ID restituito dalla validazione fatta tramite GATEWAY	
tipo		Non impostare
Chiave	MODE	Facoltativo
Valore	Valori ammessi per <injectionMode> : ATTACHMENT = CDA iniettato nel PDF come allegato (EmbeddedFiles) RESOURCE = CDA iniettato nel PDF come risorsa (XFAResources)	
Tipo		Non impostare

7.2.2 Servizio di cancellazione metadati

Il servizio di Cancellazione metadati permette al solo attore del processo che ha redatto un documento (c.d. autore) di cancellarne i metadati con cui è stato precedentemente indicizzato tramite il servizio di Comunicazione metadati.

Nel dettaglio:

- La cancellazione agisce esclusivamente sul/sui set di metadati indicato/i nel tag IdentificativoDocumento.
- Il messaggio per la Cancellazione metadati è: CancellazioneMetadatiRichiesta.xsd. La risposta al messaggio di comunicazione metadati è: CancellazioneMetadatiRicevuta.xsd.
- Il WSDL è: fseCancellazioneMetadati.wsdl;
- L'endpoint di test è: <https://fseservicetest.sanita.finanze.it/FseInsServicesWeb/services/fseCancellazioneMetadati>;
- L'endpoint di produzione è: <https://fseservicetest.sanita.finanze.it/FseInsServicesWeb/services/fseCancellazioneMetadati>.

NOME CAMPO	REGOLE DI COMPILAZIONE	SERVIZI PER LA SUSSIDIARIETA'
"IdentificativoUtente"	Il Codice fiscale deve essere inserito in chiaro	
"pinCode"	Il campo deve essere criptato utilizzando la tecnica esposta nel paragrafo 4.2 "Crittografia"	
"IdentificativoOrganizzazione"		
"DescrizioneOrganizzazione"		Non impostare
"StrutturaUtente"	Il campo deve contenere i riferimenti della struttura dell'utente secondo le specifiche indicate in Affinity domain (escluso per i Medici di Medicina Generale e i Pediatri Libera Scelta il cui "RuoloUtente" = APR dove si deve lasciare il campo vuoto); va valorizzato concatenando senza spazi né altri separatori il codice ASL, il codice Struttura, il subcodice struttura ove esistente. Es: regione 000 (da non indicare), ASL 123, Struttura 456789, subcodice AB, si imposta: <StrutturaUtente>123456789AB</StrutturaUtente>	nel caso in cui l'utente coincida con l'assistito, con il genitore, tutore o delegato, non deve essere valorizzata
"RuoloUtente"		
"ContestoOperativo"		
"TipoDocumento"		Non impostare

"IdentificativoAssistito"	Il Codice fiscale deve essere inserito in chiaro	
"TipoAttivita"		Non impostare
"ElencoCFAssistito"		Non impostare
"IdentificativoDocumento"	<p>il campo deve contenere l'UUID del set di metadati con la seguente sintassi: urn:uuid:[UUID] Esempio: urn:uuid:95abdb36-9f67-4e26-9f4e661279f7ee6a</p> <p>oppure</p> <p>l'OID del documento senza il prefisso urn:uuid:</p>	
"IdentificativoApplicativoRichiedente"	Per le regioni sussidiarietà e traduttore SubjectApplicationId, vedi Tabella Tabella 6.1-1. Deve contenere l'identificativo del software utilizzato dal richiedente.	
"FornitoreApplicativoRichiedente"	Per le regioni sussidiarietà e traduttore SubjectApplicationVendor, vedi Tabella Tabella 6.1-1. Deve contenere il [nome regione] che è fornitore del software	
"VersioneApplicativoRichiedente"	Per le regioni sussidiarietà e traduttore SubjectApplicationVersion, vedi Tabella Tabella 6.1-1. Deve contenere la versione del software utilizzato.	
"Opzioni request"		Non impostare

Per il **colloquio con FSE 2.0**, relativamente alla richiesta di **cancellazione metadati**, deve essere invocato il servizio di **cancellazione logica indice documento** esposto dal *Gateway*.

7.3 Documenti

7.3.1 Servizio di ricerca documenti

Il servizio di Ricerca Documenti permette ad un attore del processo che risulti abilitato all'utilizzo di tale funzionalità di richiedere i documenti appartenenti ad un assistito relativamente ad un determinato periodo di tempo, sottoforma di lista di metadati.

Nel dettaglio:

- Il messaggio per la richiesta di ricerca documenti è:
RicercaDocumentiRichiesta.xsd;
- La risposta al messaggio di richiesta documenti è:
RicercaDocumentiRicevuta.xsd;
- Il WSDL è: fseRicercaDocumenti.wsdl;
- L'endpoint di test è:
<https://fseservicetest.sanita.finanze.it/FseInsServicesWeb/services/fseRicercaDocumenti>;
- L'endpoint di produzione è:
<https://fseservice.sanita.finanze.it/FseInsServicesWeb/services/fseRicercaDocumenti>.

NOME CAMPO	REGOLE DI COMPILAZIONE	SERVIZI PER LA SUSSIDIARIETÀ
"IdentificativoUtente"	Il Codice fiscale deve essere inserito in chiaro	
"pinCode"	Il campo deve essere criptato utilizzando la tecnica esposta nel paragrafo "CRITTOGRAFIA"	
"IdentificativoOrganizzazione"		
"DescrizioneOrganizzazione"		Non impostare
"StrutturaUtente"	Il campo deve contenere i riferimenti della struttura dell'utente secondo le specifiche indicate in Affinity domain (escluso per i Medici di Medicina Generale e i Pediatri Libera Scelta il cui "RuoloUtente" = APR dove si deve lasciare il campo vuoto); va valorizzato concatenando senza spazi né altri separatori il codice ASL, il codice Struttura, il subcodice struttura ove esistente. Es: regione 000 (da non indicare), ASL 123, Struttura 456789, subcodice AB, si imposta: <StrutturaUtente>123456789AB</StrutturaUtente>	nel caso in cui l'utente coincida con l'assistito, con il genitore, tutore o delegato, non deve essere valorizzata
"RuoloUtente"		
"ContestoOperativo"		
"TipoDocumento"		Non impostare

"IdentificativoAssistito"	Il Codice fiscale deve essere inserito in chiaro	
"PresainCarico"		
"TipoAttivita"		Non impostare
"ElencoCFAssistito"		Non impostare
"IdentificativoAssistito Doc"		Non impostare
"StatoDocumento"		Non impostare
"TipologiaDocumento"	Il campo è un criterio di ricerca ed è facoltativo	Non impostare
"DataRicercaDA"	Il campo è un criterio di ricerca ed è facoltativo	
"DataRicercaA"	Il campo è un criterio di ricerca ed è facoltativo	
"IdentificativoDocumento"	Il campo è un criterio di ricerca ed è facoltativo. N.B.: il campo può contenere l'UUID del set di metadati con la seguente sintassi: urn:uuid:[UUID] Esempio: urn:uuid:95abdb36-9f67-4e26- 9f4e661279f7ee6a oppure l'OID del documento senza il prefisso urn:uuid:	
"OpzioniRisposta"	Da valorizzare con ObjectRef, se il risposta si vogliono visualizzare solo gli UUID dei set di metadati	
IdentificativoApplicativoRichiedente	Per le regioni sussidiarietà e traduttore SubjectApplicationId, vedi Tabella Tabella 6.1-1. Deve contenere l'identificativo del software utilizzato dal richiedente.	
FornitoreApplicativoRichiedente	Per le regioni sussidiarietà e traduttore SubjectApplicationVendor, vedi Tabella Tabella 6.1-1. Deve contenere il [nome regione] che è fornitore del software	
VersioneApplicativoRichiedente	Per le regioni sussidiarietà e traduttore SubjectApplicationVersion, vedi Tabella Tabella 6.1-1. Deve contenere la versione del software utilizzato	
"OpzioniRequest"		Non impostare

Nella response del Servizio, il tag "RiferimentoDocPrescr" dell'oggetto "metadatoRicercaType" contiene la lista degli NRE a cui si riferisce il documento (ad. Es. il referto) e le eventuali associazioni collegate al set di metadati, ad esempio:

- elemento 1:
[NRE1]^&2.16.840.1.113883.2.9.4.3.8&ISO^urn:ihe:iti:xds:2013:order;
- elemento 2:
[NRE2]^&2.16.840.1.113883.2.9.4.3.8&ISO^urn:ihe:iti:xds:2013:order;
- elemento 3:
[RIF_ASSOCIAZIONE]^&2.16.840.1.113883.2.9.2.[RDA]&ISO^[TIPO_ASSOCIAZIONE].

Nello specifico, gli elementi 1 e 2 sono gli NRE collegati al referto e l'elemento 3 è l'associazione collegata a quel set di metadati; RIF_ASSOCIAZIONE è l'UUID dell'elemento padre a cui si riferisce l'associazione, RDA è la regione di assistenza che detiene il set di metadati e TIPO_ASSOCIAZIONE è il tipo di associazione che lega il set di metadati corrente con il set di metadati del padre secondo la Tabella 2.20-1 dell'Affinity domain.

Un esempio di elemento 3: 95abdb36-9f67-4e26-9f4e-661279f7ee6a^&2.16.840.1.113883.2.9.2.190&ISO^urn:ihe:iti:2007:AssociationType:APP ND.

Inoltre:

- È stato aggiunto nell'oggetto "metadatoRicercaType" il tag "LID" ossia l'identificativo LID del set di metadati.
- È stato aggiunto nell'oggetto "metadatoRicercaType" il tag "VersioneOggettoDocumento", ossia la versione del set di metadati.
- La ricerca documenti restituisce solamente i set di metadati APPROVED.
- Il tag "IdentificativoUnivocoDocumento" non contiene il prefisso urn:uuid:, ad esempio:
<IdentificativoUnivocoDocumento>93c0369d-ca6e-485c9ba6a5fcd877b6dc</IdentificativoUnivocoDocumento>.

7.3.2 Servizio di recupero documenti

Il servizio di Recupero Documenti permette ad un attore del processo che risulti abilitato all'utilizzo di tale funzionalità di recuperare un documento a partire dalla lista dei metadati ottenuta con la risposta del servizio di Ricerca Documenti ottenuta con la risposta del servizio di Ricerca Documenti.

Nel dettaglio:

- Il messaggio per la richiesta di recupero documenti è:
RecuperoDocumentoRichiesta.xsd;
- La risposta al messaggio di recupero documenti è:
RecuperoDocumentoRicevuta.xsd;
- Il WSDL è: fseRecuperoDocumento.wsdl;

- L'endpoint di test è:
<https://fseservicetest.sanita.finanze.it/FseInsServicesWeb/services/fseRecuperoDocumento>;
- L'endpoint di produzione è:
<https://fseservice.sanita.finanze.it/FseInsServicesWeb/services/fseRecuperoDocumento>.

NOME CAMPO	REGOLE DI COMPILAZIONE	SERVIZI PER LA SUSSIDIARIETÀ
"IdentificativoUtente"	Il Codice fiscale deve essere inserito in chiaro	
"pinCode"	Il campo deve essere criptato utilizzando la tecnica esposta nel paragrafo "CRITTOGRAFIA"	
"IdentificativoOrganizzazione"		
"DescrizioneOrganizzazione"		Non impostare
"StrutturaUtente"	Il campo deve contenere i riferimenti della struttura dell'utente secondo le specifiche indicate in Affinity domain (escluso per i Medici di Medicina Generale e i Pediatri Libera Scelta il cui "RuoloUtente" = APR dove si deve lasciare il campo vuoto); va valorizzato concatenando senza spazi né altri separatori il codice ASL, il codice Struttura, il subcodice struttura ove esistente. Es: regione 000 (da non indicare) , ASL 123, Struttura 456789, subcodice AB, si imposta: <StrutturaUtente>123456789AB</StrutturaUtente>	nel caso in cui l'utente coincida con l'assistito, con il genitore, tutore o delegato, non deve essere valorizzata
	Es: regione 000 (da non indicare) , ASL 123, Struttura 456789, subcodice AB, si imposta: <StrutturaUtente>123456789AB</StrutturaUtente>	
"RuoloUtente"		
"ContestoOperativo"		
"TipoDocumento"		Non impostare
"IdentificativoAssistito"	Il Codice fiscale deve essere inserito in chiaro	
"PresainCarico"		
"TipoAttività"		Non impostare
"ElencoCFAssistito"		Non impostare

"IdentificativoOrgDoc "	I tre dati devono essere recuperati da RicercaDocumentiRicevuta e identificano il documento da recuperare e la sua ubicazione	
"IdentificativoRepository"		
"IdentificativoDocumento"		
IdentificativoApplicativoRichiedente	Per le regioni sussidiarietà e traduttore SubjectApplicationId, vedi Tabella Tabella 6.1-1. Deve contenere l'identificativo del software utilizzato dal richiedente.	
FornitoreApplicativoRichiedente	Per le regioni sussidiarietà e traduttore SubjectApplicationVendor, vedi Tabella Tabella 6.1-1. Deve contenere il [nome regione] che è fornitore del software	
VersioneApplicativoRichiedente	Per le regioni sussidiarietà e traduttore SubjectApplicationVersion, vedi Tabella Tabella 6.1-1. Deve contenere la versione del software utilizzato.	

7.3.3 Servizio di esito caricamento documenti

Il servizio di Esito Caricamento Documenti permette, ad un attore del processo che risulti abilitato all'utilizzo di tale funzionalità, di recuperare l'esito del controllo effettuato dal Sistema del FSE-INI sul documento di tipo .pdf inviato.

Il servizio è riservato alle sole regioni in "sussidiarietà" e non a quelle che lo utilizzano come "traduttore", in quanto i documenti sono conservati nei loro propri sistemi. La risposta che si può ottenere riguardo lo stato di elaborazione è una delle seguenti:

- OK -> File senza errori accettato correttamente nel FSE-INI;
- KO -> File scartato;
- ELAB -> File in corso di elaborazione.

Nel caso in cui l'esito dell'elaborazione sia KO -> File scartato, nella risposta viene valorizzato il tag MotivazioneScarto con le seguenti spiegazioni e contemporaneamente il tag IdentificativoDocumento rimane vuoto:

- "File Pdf non valido";
- "File Xml non valido";
- "Firma non presente";
- "File Xml non conforme";
- "Formato file non gestito";
- "Controllo antivirus non superato".

Nel dettaglio:

- Il messaggio per la richiesta di è: EsitoCaricamentoDocumentoRichiesta.xsd;
- La risposta al messaggio di recupero documenti è: EsitoCaricamentoDocumentoRicevuta.xsd;
- Il WSDL è: fseEsitoCaricamentoDocumento.wsdl;
- L'endpoint di test è:
<https://fseservicetest.sanita.finanze.it/FseInsServicesWeb/services/fseEsitoCaricamentoDocumento>;
- L'endpoint di produzione è:
<https://fseservice.sanita.finanze.it/FseInsServicesWeb/services/fseEsitoCaricamentoDocumento>.

NOME CAMPO	REGOLE DI COMPILAZIONE	SERVIZI PER LA SUSSIDIARIETÀ
"IdentificativoUtente"	Il Codice fiscale deve essere inserito in chiaro	
"pinCode"	Il campo deve essere criptato utilizzando la tecnica esposta nel paragrafo "CRITTOGRAFIA"	
"IdentificativoOrganizzazione"		
"StrutturaUtente"	<p>Il campo deve contenere i riferimenti della struttura dell'utente secondo le specifiche indicate in Affinity domain (escluso per i Medici di Medicina Generale e i Pediatri Libera Scelta il cui "RuoloUtente" = APR dove si deve lasciare il campo vuoto); va valorizzato concatenando senza spazi né altri separatori il codice ASL, il codice Struttura, il subcodice struttura ove esistente.</p> <p>Es: regione 000 (da non indicare) , ASL 123, Struttura 456789, subcodice AB, si imposta: <StrutturaUtente>123456789AB</StrutturaUtente></p>	<p>nel caso in cui l'utente coincida con l'assistito, con il genitore, tutore o delegato, non deve essere valorizzata</p>
"RuoloUtente"		
"IdentificativiTemporaneiDocumenti"	L'identificativo temporaneo del documento è un numero che.....	
"DataRicercaDA"	Criterio di ricerca data DA, nel formato yyyyymmddHH24MISS, si basa sulla data di caricamento del documento	
"DataRicercaA"	Criterio di ricerca data A, nel formato yyyyymmddHH24MISS, si basa sulla data di caricamento del documento	

7.4 Indici

7.4.1 Trasferimento indice

Il servizio di Trasferimento indice permette di trasferire gli indici dei documenti di un soggetto da una RDA ad un'altra nel caso in cui la regione di assistenza cambi nel tempo.

7.4.1.1 Trasferimento indice (Modalità "PULL")

Il processo deve essere attivato dalla nuova regione di assistenza (modalità pull) il prima possibile dopo l'avvenuto cambio, come descritto in uno degli scenari del Framework Dataset di AgID.

Le regioni che hanno richiesto l'utilizzo dei servizi in "sussidiarietà" non devono sviluppare tale web services; il servizio è riservato alle regioni che utilizzano i servizi come "traduttore". Il processo di trasferimento indice (modalità PULL) avviene in due fasi, entrambe a carico della nuova RDA:

1. La prima fase consiste nell'invocare il servizio in oggetto in questo capitolo per recuperare gli indici di tutti i documenti di un assistito, compresi quelli oscurati e quelli "Deprecated";
2. La seconda fase consiste nell'invocazione del servizio di cancellazione metadati (vedi apposito capitolo). **ATTENZIONE:** la seconda fase deve essere attivata solo dopo che le operazioni di fase 1) sono terminate correttamente, altrimenti tutti gli indici vengono definitivamente cancellati.

7.4.1.2 Trasferimento indice (Modalità PUSH)

Il processo deve essere attivato da INI, non appena questi riceve notifica da parte di sistema ANA del cambio della nuova regione di assistenza (modalità push), come descritto in uno degli scenari del Framework Dataset di AgID.

Le regioni che hanno richiesto l'utilizzo dei servizi in "sussidiarietà" non devono sviluppare tale web services; il servizio è riservato alle regioni che utilizzano i servizi come "traduttore". Il processo di trasferimento indice (modalità PUSH) avviene in tre fasi, entrambe a carico di INI:

1. La prima fase consiste nell'invocare da parte di INI il servizio in oggetto in questo capitolo per recuperare gli indici di tutti i documenti di un assistito, compresi quelli oscurati e quelli "Deprecated" e trasferirli sull'indice temporaneo.
2. La seconda fase consiste nell'invocazione del servizio di cancellazione metadati (vedi apposito capitolo) solo dopo che le operazioni di fase 1) sono terminate correttamente.
3. La terza fase consiste da parte di INI nel pushare i documenti dell'assistito verso la nuova RDA non appena sistema ANA ne comunichi ad INI il cambio di RDA e/o la risoluzione della molteplice RPDA qualora l'assistito avesse più RPDA aperte (come descritto in uno degli scenari del Framework Dataset dell'ultima documentazione di AgID).

Nel dettaglio:

- Il messaggio per la richiesta di ricerca documenti è:
TrasferimentoIndiceRichiesta.xsd;
- La risposta al messaggio di richiesta documenti è:
TrasferimentoIndiceRicevuta.xsd;
- Il WSDL è: fseTrasferimentoIndice.wsdl;
- L'endpoint di test è:
<https://fseservicetest.sanita.finanze.it/cert/FseInsServicesWeb/services/fseTrasferimentoIndice>;
- L'endpoint di produzione è:
<https://fseservice.sanita.finanze.it/cert/FseInsServicesWeb/services/fseTrasferimentoIndice>.

NOME CAMPO	REGOLE DI COMPILAZIONE
"IdentificativoUtente"	nullo
"pinCode"	nullo
"IdentificativoOrganizzazione"	Codice regione secondo Tabella 5.4-3 di Affinity domain
"DescrizioneOrganizzazione"	Non impostare
"StrutturaUtente"	Stringa fissa: "-----"
"RuoloUtente"	NOR
"ContestoOperativo"	SYSADMIN
"TipoDocumento"	Facoltativo; se impostato deve essere secondo la Tabella 2.18-1 di Affinity domain
"IdentificativoAssistito"	codice fiscale assistito
"TipoAttivita"	READ
"ElencoCFAssistito"	Viene impostato da INI verso la RDA precedente; è una lista di tutti i cf associati ad un unico soggetto
"IdentificativoAssistitoDoc"	codice fiscale assistito
"StatoDocumento"	Facoltativo; se impostato può essere APPROVED oppure DEPRECATED. Se non impostato il sistema restituisce i documenti con tutti gli stati possibili.
"IdentificativoDocumento"	Facoltativo; se impostato il campo deve contenere l'UUID del set di metadati con la seguente sintassi: urn:uuid:[UUID] Esempio: urn:uuid:95abdb36-9f67-4e26-9f4e661279f7ee6a oppure

	l'OID del documento senza il prefisso urn:uuid:
"IndexTransferId"	Universally Unique Identifier (UUID) URN Namespace Campo obbligatorio nel caso di trasferimento dell'indice da INI verso la nuova RDA per i servizi di Ricerca e Comunicazione (modalità push).
"OpzioniRisposta"	Facoltativo; se impostato inserire ObjectRef per ottenere in risposta solo gli UUID dei set di metadati
"OpzioniRequest"	

8. Servizi disponibili FSE 2.0

In questo capitolo si specificano le interazioni INI - Registry che tengono conto delle specifiche FSE 2.0, dettagliando processi, dataset ed esempi dei messaggi.

Il processo di interazione tra i registry regionali/nazionale (anche nel caso RDA=RDE) e l'INI per la gestione dei metadati di un documento comprende 4 possibili scenari:

1. Indicizzazione nuovo documento
2. Aggiornamento metadati
3. Sostituzione indice documento
4. Cancellazione logica indice documento

Tutti gli scenari sopra elencati iniziano attraverso l'invocazione da parte dei sistemi produttori e di pubblicazione dei servizi esposti dal *Gateway*, soluzione tecnologica secondo quanto previsto dal DM 7/2023. Le specifiche che descrivono il colloquio fra il sistema produttore ed il *Gateway* ed il sistema che pubblica, aggiorna e cancella il documento o i metadati ed il *Gateway*, sono riportate nel documento [“Specifiche di integrazione ai servizi Gateway”](#)¹.

L'evoluzione del processo di interazione INI-Registry, nel passaggio al nuovo contesto definito dalle Linee guida di attuazione del FSE 2.0, è rappresentato nella figura sottostante, in cui è possibile notare come rispetto alla situazione attuale, l'interazione con INI sarà veicolata esclusivamente dalla componente *Gateway* della nuova architettura. Si sottolinea che INI trasmetterà alla RDA di sussidiarietà i metadati ricevuti dal *Gateway* relativi a documenti prodotti sia internamente sia esternamente alla stessa RDA. Pertanto, i processi di indicizzazione interna dovranno essere conformi al nuovo modello. ¹<https://github.com/ministero-salute/it-fse-support/tree/main/doc/integrazione-gateway>

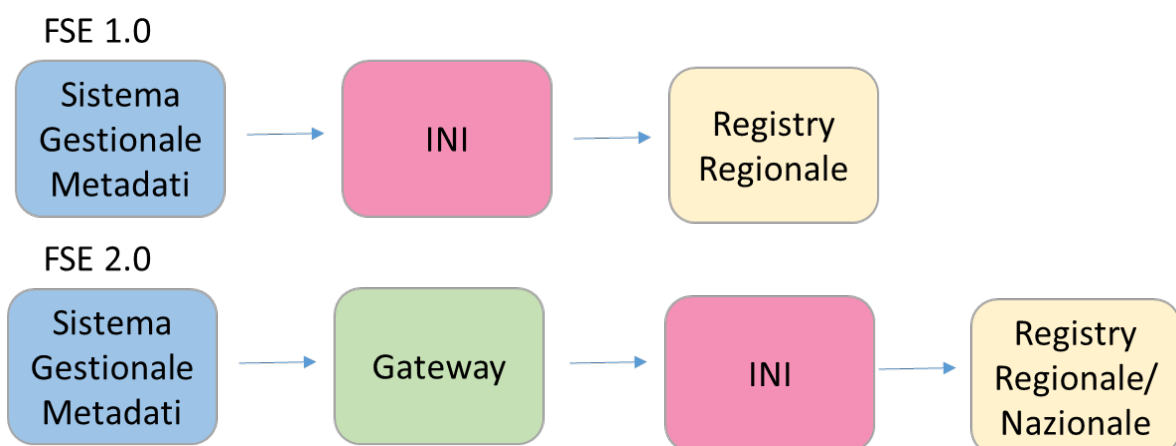


Figura 1 - Evoluzione del processo interazione con INI Registry da FSE 1.0 a FSE 2.0

¹<https://github.com/ministero-salute/it-fse-support/tree/main/doc/integrazione-gateway>

8.1.1 Indicizzazione nuovo documento

Nello scenario di indicizzazione di un nuovo documento rappresentato graficamente in Figura 2, la preconditione è che l'attore preposto nel dominio regionale in sussidiarietà (repository, middleware regionale, etc.) abbia pubblicato il documento invocando il servizio esposto dal Gateway.

Il Gateway, quando riceve il documento, esegue le seguenti azioni principali:

- recupera i metadati presenti nel token e i metadati presenti nel body della richiesta e precedentemente estratti dal documento;
- valida la richiesta ricevuta;
- costruisce l'asserzione di attributo.

Una volta che il Gateway ha eseguito le azioni propedeutiche per la pubblicazione, sono previste le seguenti interazioni tra gli attori coinvolti nel processo:

1. il Gateway costruisce l'asserzione di attributo;
2. il Gateway chiama il servizio INI **comunicazione metadati**;
3. INI valida la richiesta ricevuta e conserva l'informazione contenuta nell'attributo *organization-id* presente nella asserzione di attributo. Questa informazione sarà utilizzata per la notifica alla RDE dell'avvenuta registrazione metadati;
4. INI valida l'identificativo dell'assistito tramite interazione con l'ANA ritornando l'informazione sull'RDA e della lista di identificativi (anche quelli non più validi al momento dell'invocazione del servizio);
5. se tutte le verifiche hanno esito positivo, INI, inoltra il messaggio di richiesta di comunicazione metadati al Servizio di sussidiarietà per il Registry Regionale (se dall'interrogazione ANA risulta una RDA² per l'assistito a cui il documento si riferisce); se una delle verifiche non ha esito positivo, INI risponde alla richiesta del Gateway con uno specifico messaggio di errore e il flusso si interrompe;
6. il Servizio di sussidiarietà per il Registry Regionale fornisce all'INI la risposta di avvenuta registrazione dei metadati o un messaggio di errore;
7. in caso di risposta di avvenuta registrazione dei metadati, INI provvede ad inoltrare una notifica di avvenuta comunicazione alla RDE (anche nel caso di RDE=RDA);
8. INI provvede all'inoltro al Gateway del messaggio ricevuto dal Servizio di sussidiarietà per il Registry Regionale sia in caso di avvenuta registrazione dei metadati che in caso di errore.

²la RDA (regione di assistenza) è la regione nella quale risulta associato il MMG/PLS

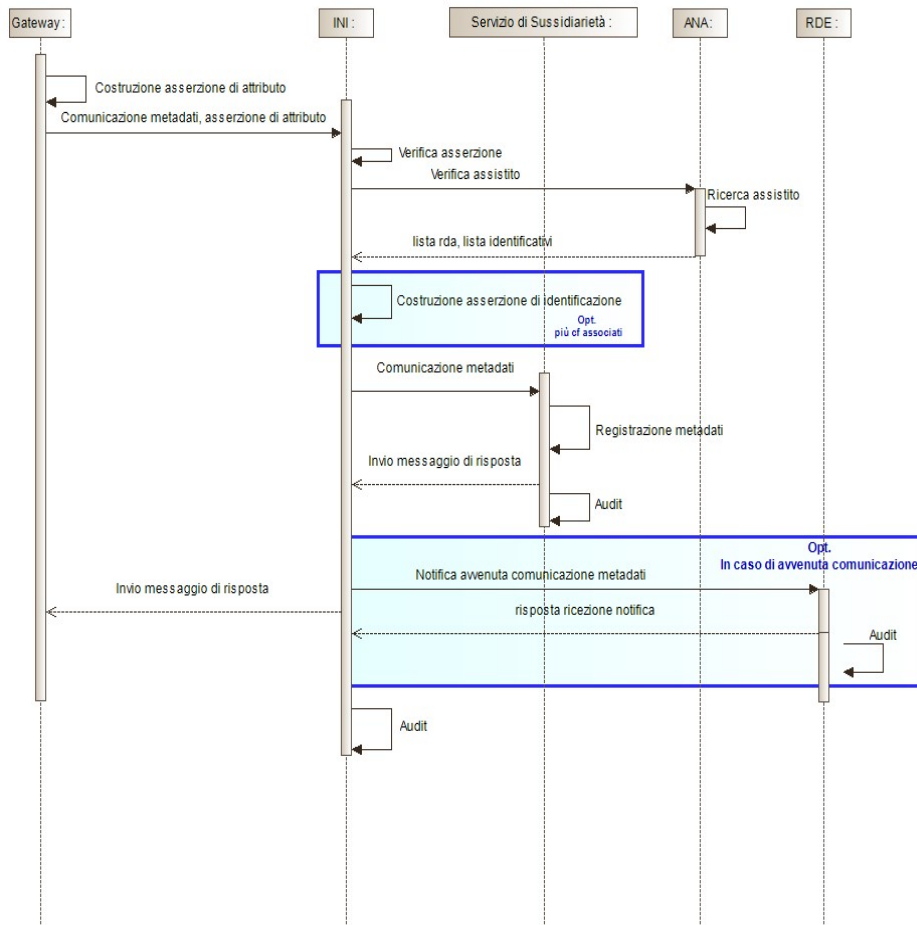


Figura 2 - Scenario 1: Indicizzazione nuovo documento

8.1.2 Aggiornamento metadati

Lo scenario di *aggiornamento metadati* si applica quando un attore autorizzato (sistema produttore, cittadino) modifica uno o più dei metadati del documento senza modificare il documento. In questo caso viene invocato il servizio di **aggiornamento metadati** esposto dal Gateway.

Come illustrato in Figura 3, una volta che il Gateway ha eseguito le azioni propedeutiche per l'aggiornamento metadati, sono previste le seguenti interazioni tra gli attori coinvolti nel processo:

1. il Gateway costruisce l'asserzione di attributo;
2. il Gateway recupera tramite INI il riferimento del documento da aggiornare nel registro indice della RDA o nazionale (tramite il servizio recupero **riferimenti**); se il riferimento dell'indice non viene recuperato, il servizio si interrompe e viene inoltrato l'errore al sistema chiamante;
3. il Gateway recupera tramite INI i metadati associati al documento per il quale ha ricevuto i riferimenti (tramite il servizio di ricerca documenti o mediante il servizio di sussidiarietà); se la lista dei metadati non viene recuperata, il servizio si interrompe e viene inoltrato l'errore al sistema chiamante;
4. il Gateway aggiorna i metadati recuperati tramite INI con i metadati presenti nel token e i metadati presenti nel body della richiesta e precedentemente estratti dal documento;
5. il Gateway costruisce l'asserzione di attributo;
6. il Gateway mediante il servizio **comunicazione metadati** oppure tramite il servizio di sussidiarietà inoltra i metadati verso INI;
7. INI valida la richiesta ricevuta e conserva l'informazione contenuta nell'attributo organization-id presente nella asserzione di attributo. Questa informazione sarà utilizzata per la notifica alla RDE dell'avvenuta registrazione metadati (eventualmente mediante il servizio di sussidiarietà in attesa della notifica); se tutte le verifiche hanno esito positivo, INI, dopo aver interrogato ANA ed individuata la RDA, inoltra il messaggio di richiesta al Registry Regionale (della RDA individuata) o al servizio di Sussidiarietà per il Registry Regionale o al Registry Nazionale (in assenza di RDA associata); se una delle verifiche non ha esito positivo, INI risponde alla richiesta del Gateway con uno specifico messaggio di errore e il flusso si interrompe;
8. il Registry Regionale, il servizio di sussidiarietà per il Registry Regionale o il Registry Nazionale fornisce all'INI la risposta di avvenuta registrazione dei metadati o un messaggio di errore;
9. in caso di risposta di avvenuto aggiornamento dei metadati, INI provvede ad inoltrare una notifica di avvenuta comunicazione alla RDE (eventualmente tramite il servizio di sussidiarietà). Questa comunicazione avviene anche nel caso di RDE coincidente con la RDA;

10. INI provvede all'inoltro al Gateway del messaggio ricevuto dal Registry Regionale, dal Servizio di sussidiarietà per il Registry Regionale o dal Registry Nazionale sia in caso di avvenuta registrazione dei metadati che in caso di errore.

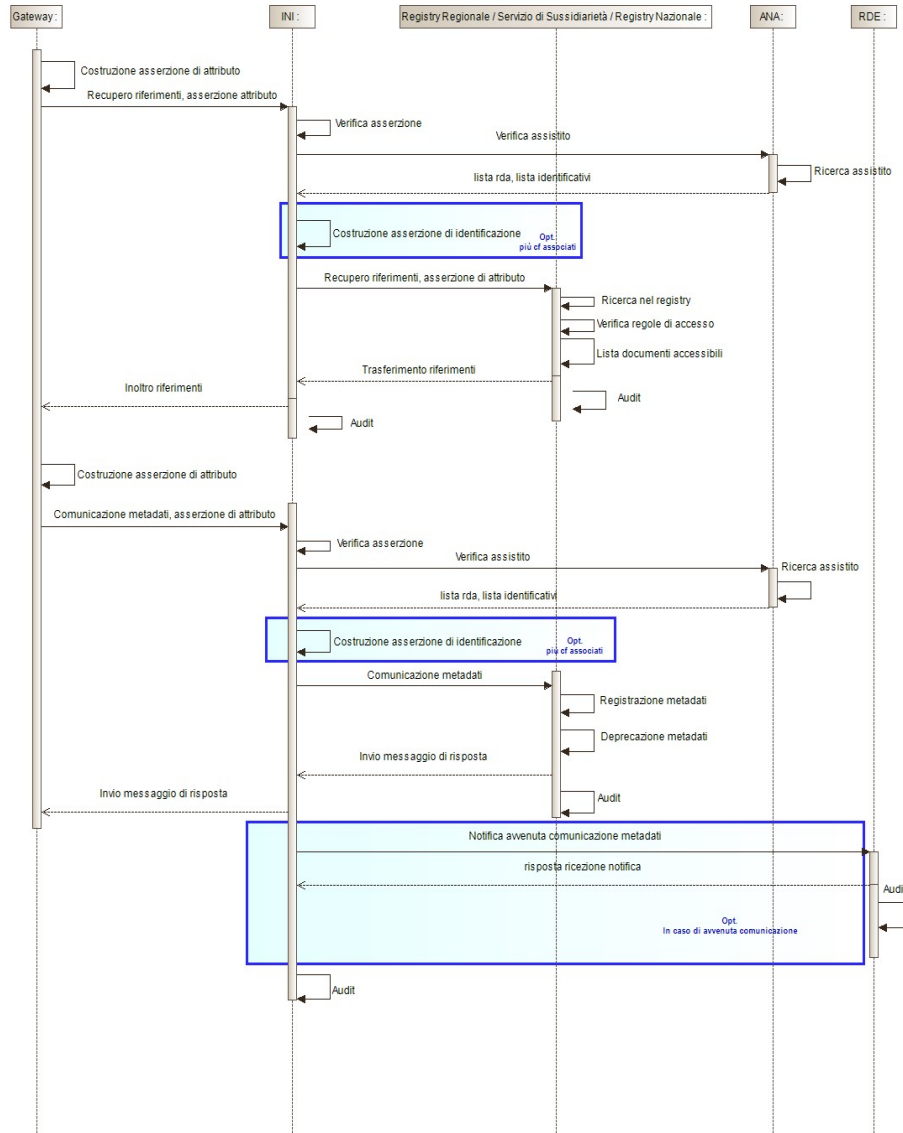


Figura 3 - Scenario 2: aggiornamento metadati

8.1.3 Sostituzione indice documento

Lo scenario di *sostituzione dell'indice del documento* corrisponde al caso in cui il documento viene sostituito. L'attore preposto all'interno del dominio regionale in sussidiarietà (repository, middleware regionale, etc.) invoca il servizio del Gateway **sostituzione documento**.

Come descritto in Figura 4, una volta che il Gateway ha eseguito le azioni propedeutiche per la sostituzione indice e in coerenza con gli scenari precedenti, sono previste le seguenti interazioni tra gli attori coinvolti nel processo:

1. il Gateway costruisce l'asserzione di attributo;
2. il Gateway recupera tramite INI il riferimento del documento da sostituire nel registro indice della RDA o nazionale (tramite il servizio **recupero riferimenti**); se il riferimento dell'indice non viene recuperato, il servizio si interrompe e viene inoltrato l'errore al sistema chiamante;
3. il Gateway costruisce l'asserzione di attributo;
4. il Gateway, mediante il servizio **comunicazione metadati** oppure tramite il servizio di sussidiarietà, inoltra i metadati del documento sostitutivo e i riferimenti del documento da sostituire verso INI;
5. INI valida la richiesta ricevuta e conserva l'informazione contenuta nell'attributo *organization-id* presente nella asserzione di attributo. Questa informazione sarà utilizzata per la notifica alla RDE dell'avvenuta registrazione metadati (eventualmente mediante il servizio di sussidiarietà in attesa della notifica);
6. INI valida l'identificativo dell'assistito tramite interazione con l'ANA e recupera l'informazione sulla RDA;
7. se tutte le verifiche hanno esito positivo, INI inoltra il messaggio di richiesta al Registry Regionale (della RDA individuata) o al Registry Nazionale (in assenza di RDA associata); se una delle verifiche non ha esito positivo, INI risponde alla richiesta del Gateway con uno specifico messaggio di errore e il flusso si interrompe;
8. il Registry Regionale, il servizio di sussidiarietà per il Registry Regionale o il Registry Nazionale fornisce all'INI la risposta di avvenuta registrazione dei metadati del nuovo documento e di deprecazione dei metadati del documento precedente o un messaggio di errore;
9. in caso di risposta di avvenuta sostituzione indice documento, INI provvede ad inoltrare una notifica di avvenuta comunicazione alla RDE (eventualmente tramite il servizio di sussidiarietà). Questa comunicazione avviene anche nel caso di RDE coincidente con la RDA;
10. INI provvede all'inoltro al Gateway del messaggio ricevuto dal Registry Regionale, dal Servizio di sussidiarietà per il Registry Regionale o dal Registry Nazionale.

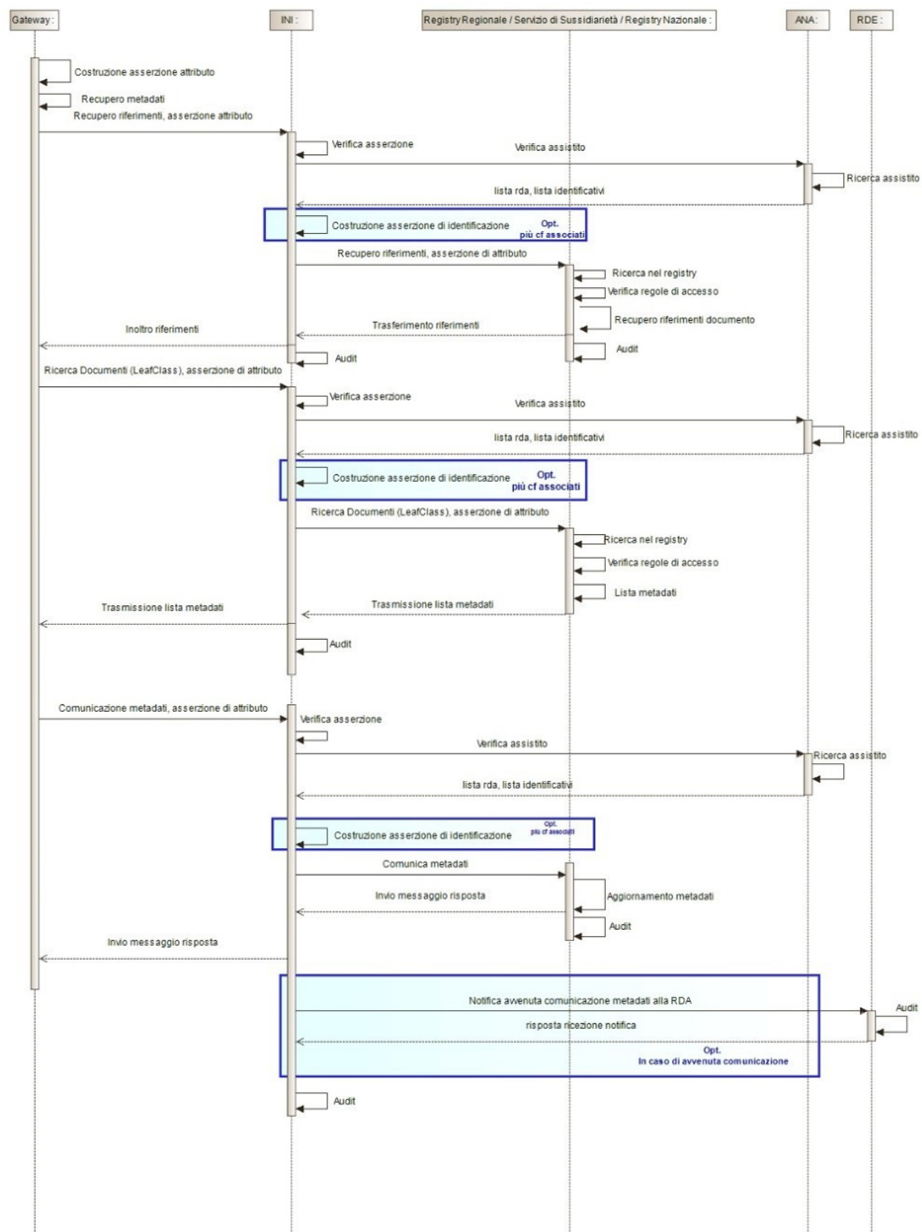


Figura 4 - Scenario 3: Sostituzione indice documento

8.1.4 Cancellazione logica indice documento

Lo scenario di *cancellazione logica dell'indice del documento* si applica quando viene eliminato il documento. In questo caso viene invocato dall'attore preposto nel dominio regionale (repository, middleware regionale, etc.) il servizio di **cancellazione documento** esposto dal Gateway.

Come descritto in *Figura 5*, una volta che il Gateway ha eseguito le azioni propedeutiche per la cancellazione logica dell'indice del documento, sono previste le seguenti interazioni tra gli attori coinvolti nel processo:

1. il Gateway costruisce l'asserzione di attributo;
2. il Gateway recupera il riferimento del documento da cancellare (tramite il servizio **recupero riferimenti**), interrogando INI; se il riferimento non viene recuperato, il servizio si interrompe e viene inoltrato l'errore al sistema chiamante;
3. il Gateway recupera tramite INI i metadati associati al documento per il quale ha ricevuto i riferimenti (tramite il servizio di ricerca documenti o mediante il servizio di sussidiarietà); se la lista dei metadati non viene recuperata, il servizio si interrompe e viene inoltrato l'errore al sistema chiamante;
4. il Gateway costruisce l'asserzione di attributo;
5. il Gateway inoltra verso INI la richiesta di cancellazione metadati;
6. INI valida la richiesta ricevuta e conserva l'informazione contenuta nell'attributo *organization-id* presente nella asserzione di attributo. Questa informazione sarà utilizzata per la notifica alla RDE dell'avvenuta registrazione metadati (eventualmente mediante il servizio di sussidiarietà in attesa della notifica);
7. se tutte le verifiche hanno esito positivo, INI dopo aver interrogato ANA ed individuata la RDA, inoltra il messaggio di richiesta al Registry Regionale o al servizio di sussidiarietà per il Registry Regionale o al Registry Nazionale (in assenza di RDA associata); se una delle verifiche non ha esito positivo, INI risponde alla richiesta del Gateway con uno specifico messaggio di errore e il flusso si interrompe;
8. in caso di risposta di avvenuta cancellazione logica dei metadati, INI provvede ad inoltrare una notifica di avvenuta comunicazione alla RDE (eventualmente tramite il servizio di sussidiarietà). Questa comunicazione avviene anche nel caso di RDE coincidente con la RDA;
9. INI provvede all'inoltro al Gateway del messaggio ricevuto dal Registry Regionale, dal Servizio di sussidiarietà per il Registry Regionale o dal Registry Nazionale.

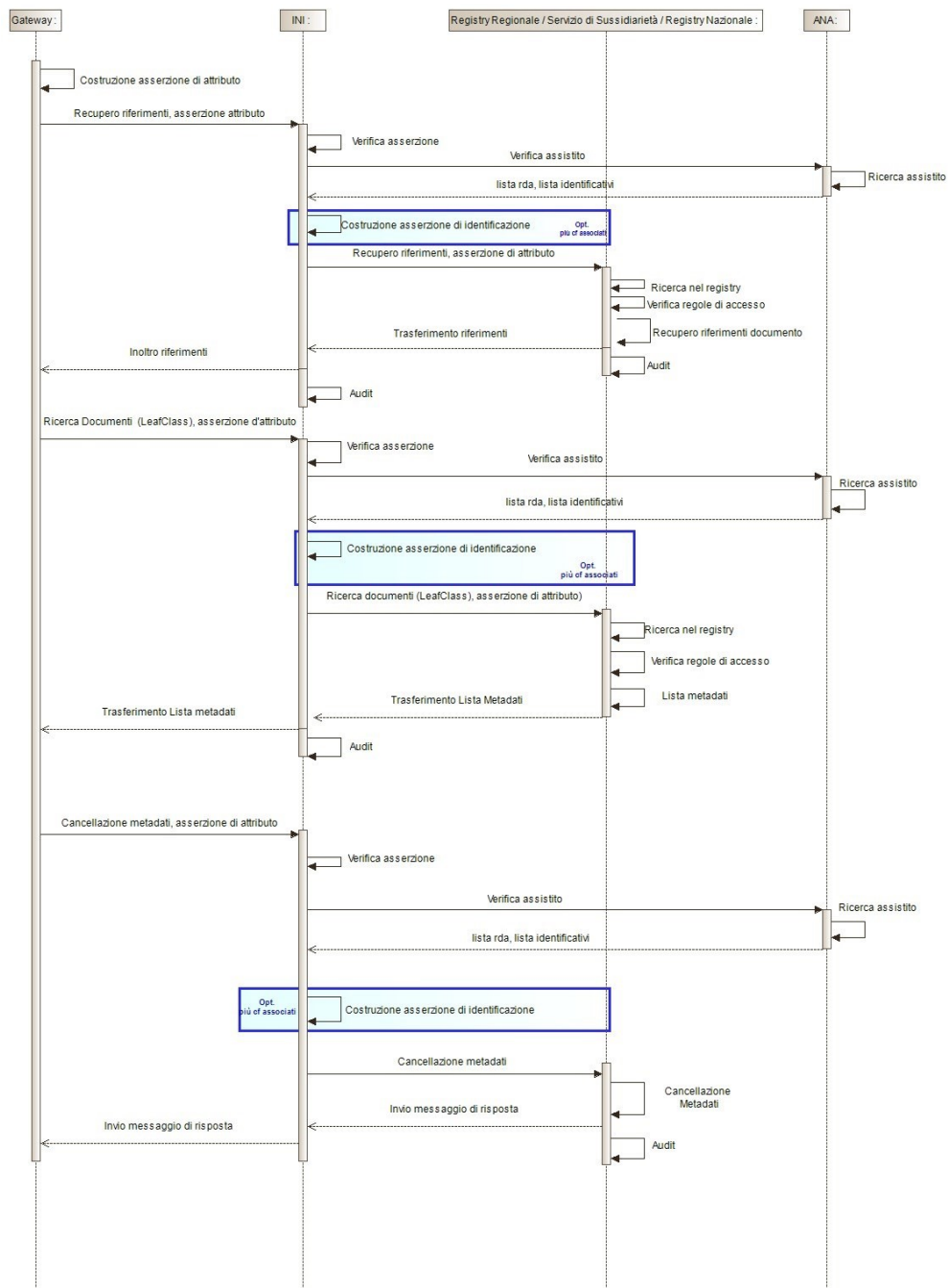


Figura 5 - Scenario 4: Cancellazione logica indice documento

8.1.5 Alimentazione FSE 2.0 da portale web

Lo scenario di *alimentazione del FSE 2.0 direttamente da portale web*, si applica quando l'invio in alimentazione di un nuovo documento viene effettuato da un utente, con specifico ruolo, direttamente tramite *form*, reso disponibile dal portale web.

Nell'ambito dei processi FSE 2.0, il Portale si comporta in questo caso come un qualsiasi altro *produttore* di documenti sanitari, pertanto dovrà seguire il [processo di accreditamento](#)³ verso il Gateway, come da [specifiche di integrazione servizi Gateway FSE 2.0](#)⁴ ed utilizzare i servizi resi disponibili dallo stesso per la validazione del documento CDA2, oltre che avvalersi dei servizi che consentono l'eliminazione e l'aggiornamento del documento e dei suoi metadati, come descritti nei paragrafi precedenti.

³ <https://developers.italia.it/it/fse/#fase-di-accredimento-convalida>

⁴ <https://github.com/ministero-salute/it-fse-support/tree/main/doc/integrazione-gateway>